



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 - O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
A.S. 2023/2024

CLASSE 5 [^]	SEZIONE C BIOTECNOLOGIE SANITARIE
Indirizzo CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE	

Coordinatore
Prof.ssa Mariangela Dibenedetto

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ANNALISA RUGGERI

Il presente documento viene letto e approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C in data 07/05/2024

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

SOMMARIO

1.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO3	
1.1	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
1.2	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4
1.3	PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA	6
1.4	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	7
2.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
2.1	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	8
2.2	PROFILO DELLA CLASSE	8
2.3	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
2.4	VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	10
2.5	CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO	10
3.	INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
3.1	PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
3.2	METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE	11
3.3	DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	12
3.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	12
3.5	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	13
4.	ATTIVITÀ E PROGETTI	14
4.1	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	14
4.2	ATTIVITÀ E PROGETTI DI ED. CIVICA	15
4.3	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
4.4	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	17
5.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	17
5.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	17
5.1.1	Griglia per l'attribuzione del voto di condotta	17
5.1.2	Griglia di valutazione generale degli apprendimenti	18
5.1.3	Valutazione educazione civica	21
5.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	22
6.	PROVA D'ESAME	24
6.1	COMMISSIONE ESAME DI STATO	24
6.2	ORDINANZA MINISTERIALE	25
6.3	VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	26
6.4	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	27
7.	ALLEGATI	27

ALLEGATO A - Griglie di valutazione	29
ALLEGATO B - Simulazione prima e seconda prova	37
ALLEGATO C - Relazioni finali e percorsi disciplinari	45

SETTORE TECNOLOGICO
CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione Biotecnologie Sanitarie

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Polivalente è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnologico comprende i seguenti indirizzi: **“Biotecnologie ambientali e sanitarie”**; Chimica e materiali; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni; Costruzioni, ambiente e territorio. L'istituto tecnico economico comprende, inoltre, i seguenti altri indirizzi: Amministrazione Finanza; Marketing e Turismo. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. È anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche i settori chimico (materiali da costruzione, produzione di cementi, smaltimento rifiuti solido - urbani) e commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali.

Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico - culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché "città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce, inoltre, il turismo balneare estivo.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico - professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art. 9 C.C.N.L. e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Università statali e private, Consulenti pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come ...).

L'Istituto Tecnico è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A).

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il Diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie" :

ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;

ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici,

partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto; verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "**Biotechnologie sanitarie**", nella quale il profilo viene così orientato e declinato.

Nell'articolazione "Biotechnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, materiali e biotechnologie" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

3. PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

partecipare al dibattito culturale;

cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di - responsabilità;

adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Primo Biennio

Materie di insegnamento	1° anno (ore sett.)	2° anno (ore sett.)
Italiano	4	4
Storia	2	2
Tecnologie Informatiche	3	
Scienze e Tecnologie Applicate		3
Matematica	4	4
Scienze Integrate (Fisica)	3	3
Scienze Integrate (Chimica)	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3
Tecnologie e Tecniche Di Rappr. Grafica	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Biologia - Scienze della Terra)	2	2
Geografia	1	
Religione	1	1
Scienze Motorie E Sportive	2	2
Totale	33*	32*

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazione: Biotecnico Sanitario

Materie di insegnamento	3° anno (ore sett.)	4° anno (ore sett.)	5° anno (ore sett.)
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Religione	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6 (2)	6 (3)	6 (4)
Biologia, Microbiologia e Tecnologie Di Controllo	4 (2)	4 (2)	4 (3)

Sanitario			
Chimica Analitica e Strumentale	3 (2)	3 (2)	
Chimica Organica e Biochimica	3 (2)	3 (2)	4 (3)
Legislazione Sanitaria			3
Totale Ore	32*	32*	32*
Di cui: totale ore settimanali in compresenza (in parentesi)	8	9	10

* Nelle 32 ore settimanali è compreso l'insegnamento dell'Ed. Civica

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5[^]C (articolazione Biotecnologie Sanitarie) è composta da 17 alunni di cui 7 femmine e 10 maschi.

La composizione della classe nel corso dell'ultimo triennio è riassunta nella seguente tabella:

Classe	3 [^] 2021/22	4 [^] 2022/23	5 [^] 2023/24
studenti della classe	22	19	17
studenti inseriti		Nessuno	Nessuno
sospensione del giudizio finale	4	Nessuno	//
promossi scrutinio finale	16	1	//
non promossi	2	Nessuno	//
provenienti da altro istituto	1	Nessuno	Nessuno
ritirati/trasferiti	Nessuno	3	Nessuno

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 7 femmine e 10 maschi, è presente una studentessa per con certificazione DSA, per la quale è stato predisposto un PDP, una studentessa con certificazione BES per la quale è stato predisposto un PDP, (per maggiori dettagli vedere i fascicoli degli alunni) ed una studentessa in Istruzione domiciliare. Il Consiglio di classe ha subito la sola variazione nella sua composizione nel corso del triennio, per la disciplina di Anatomia e matematica (si rimanda alla tabella).

All'interno della classe i rapporti interpersonali sono stati generalmente discreti, nonostante vi sia una forte competitività tra alcuni studenti. Nei confronti dei docenti il rapporto è stato solitamente corretto, tuttavia, nel corso di questi anni scolastici è stato palesato un atteggiamento di studio opportunistico che si è verificato con alcuni atteggiamenti poco responsabili e maturi, miranti a

evitare sia i momenti di verifica sia il rispetto delle consegne che hanno richiesto, in alcune circostanze dei richiami da parte degli insegnanti.

Sebbene nel corso degli anni si sia cercato di amalgamare i livelli iniziali propedeutici allo svolgimento dei percorsi di studio, si evidenziano nel gruppo classe diversi gradi di disposizione all'impegno, alla responsabilità, all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Si sono raggiunti pertanto livelli di profitto eterogenei: alcuni studenti hanno dimostrato impegno, interesse, capacità di rielaborazione e autonomia nello studio, conseguendo buoni risultati; altri, a fronte di un impegno più o meno costante, hanno raggiunto discrete conoscenze e competenze; un piccolo gruppo un po' più fragile o incostante nello studio, con tempi di apprendimento più lunghi e in possesso di un metodo di lavoro poco efficace, ha conseguito una preparazione nel complesso sufficiente nella quale permangono alcune carenze.

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto da un gruppo di docenti che nel corso del triennio ha subito alcune variazioni, come si evince dalle tabelle sotto riportate.

Disciplina	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica
Italiano e Storia	Dibenedetto Mariangela	4 + 2	Triennio
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario	Palmitessa Rosaria Lucia	4 (3*)	Triennio
Chimica Organica e Biochimica	Suriano Tiziana	4 (3*)	Triennio
Inglese	La Monica Giuseppina	3	Triennio
Matematica	Avella Luisa	3	Corrente anno
Scienze Motorie e Sportive	La Torre Giuseppina	2	Triennio
Religione	Fergola Anna Tiziana	1	Triennio
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Fatone Laura	6 (4*)	Quarto e quinto
Legislazione Sanitaria / Educazione Civica	Rizzi Oronzo	3	Corrente anno
ITP Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario *	Caggese Maria Stella	3	Triennio
ITP Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia *	Scommegna Lucia	4	Triennio
ITP Chimica Organica e Biochimica*	Pedico Ivana	3	Triennio

* in compresenza

2.4 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	Matematica	Di Noia Nunzia Rita	Dinunno Rosa	Avella Luisa
2	Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	De Mattia Delia	Fatone Laura	Fatone Laura
3	Educazione Civica	Dibenedetto Mariangela	Dibenedetto Mariangela	Rizzi Oronzo

2.5 CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO

Numero Alunno	Credito Scolastico		
	3°anno	4°anno	5°anno
1	11	11	
2	8	9	
3	12	13	
4	10	10	
5	10	10	
6	9	9	
7	9	9	
8	8	9	
9	10	11	
10	11	12	
11	11	13	
12	11	12	
13	11	12	
14	11	12	
15	11	12	
16	9	10	
17	11	12	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

3 INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico 2023 - 2024, ha concordato gli obiettivi trasversali e programmato le attività didattiche ed educative da espletare durante l'anno scolastico.

Obiettivi trasversali raggiunti

IL DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (DPR 323/98 ART 5)

Il Consiglio di Classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi educativi trasversali secondo livelli differenti esplicitati nei risultati conseguiti dai singoli allievi in ciascuna disciplina:

Obiettivi comportamentali

L'allievo/a è in grado di:

ascoltare e rispettare le opinioni altrui;

rapportarsi correttamente agli altri;

collaborare con gli altri in modo costruttivo per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi cognitivi - operativi (*conoscenze, abilità e competenze*)

L'allievo/a conosce:

un lessico appropriato sia comune che specifico;

le nozioni essenziali di ciascuna disciplina affrontata;

i concetti fondamentali delle discipline.

L'allievo/a sa:

reperire fonti di informazione scritte, grafiche e simboliche, multimediali;

individuare ed utilizzare procedimenti e metodologie proprie delle discipline sia umanistiche, sia scientifiche;

esprimersi e comunicare con efficacia utilizzando mezzi verbali, scritti, grafici e simbolici e multimediali.

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Contenuti disciplinari

I contenuti delle singole discipline (programmi svolti e obiettivi raggiunti) sono riportati in allegato al Documento e ne costituiscono parte integrante.

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

La necessità di fornire agli allievi competenze di lavoro in contesti sanitari pubblici e privati, o nell'ambito di controlli e produzioni alimentari, di preparazioni e analisi qualitative e quantitative chimico-farmacologiche, ha orientato l'attività didattica, verso un impegno di laboratorio importante, pur senza trascurare l'approccio tecnico scientifico di supporto alla pratica. La trasversalità delle competenze in campo linguistico e la necessità di valorizzare i contenuti culturali ed etico - sociali hanno connotato l'intero percorso di studi.

Le metodologie adottate dalle varie discipline sono state:

Problemsolving

Cooperative learning

Lavoro per progetti

Ricerca guidata

Lezione frontale

Lezione interattiva

Attività di laboratorio
Video lezione
Audio lezione
Chat di gruppo

Nondimeno al fine di impostare un corretto rapporto didattico – disciplinare docente - discente si è ritenuto utile puntualizzare la seguente prassi di lavoro:

Comunicare agli allievi le conoscenze e le competenze di ogni disciplina.
Comunicare agli alunni le competenze trasversali, comportamentali, cognitive ed operative deliberati dal Consiglio di Classe.
Illustrare i criteri di valutazione delle prove e quelli finali.
Sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento stimolando gli alunni alla fiducia nelle proprie possibilità.
Accettare la diversità degli allievi.
Controllare sistematicamente i compiti assegnati.
Richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nella consegna degli stessi.
Intervenire con fermezza nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti, nonché una corretta gestione delle attrezzature di laboratorio e degli arredi.
Richiedere l'uso della lingua italiana nei rapporti interpersonali.
Suscitare e richiedere la collaborazione attiva degli alunni per sviluppare le capacità di autonomia e di orientamento personale.
Promuovere la discussione in classe e lavori di gruppo per analizzare i problemi e proporre possibili soluzioni.
Creare situazioni di lavoro pratico, in corrispondenza di lezioni teoriche, attraverso l'utilizzo sistematico dei laboratori e/o di metodologie di ricerca-azione.

3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata. Viene utilizzata per quegli studenti che necessitano di Istruzione domiciliare.

Invece, nell'anno scolastico 2021/2022 la DDI è stata attivata solo per alcuni alunni e per periodi di tempo circoscritti, nel rispetto delle disposizioni dettate dalle normative anti-Covid.

3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività didattica curriculare si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori...

3.5 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5[^]...

Le attività di PCTO hanno riguardato:

Percorsi formativi (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;

Incontri formativi, corsi e progetti

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe 5[^]Esan oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio.

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/Presenza	Data/Periodo	Ore
1	CORSO SICUREZZA	MIUR	ONLINE	a.a. 2021/2022	4
2	INDUSTRIA CHIMICA + VERNICI	EDUCAZIONE DIGITALE	ONLINE	a.a. 2021/2022	33
3		GIORNATA DELLA MEMORIA	ONLINE	a.a. 2021/2022	3
4		ASL BARLETTA	PRESENZA	a.a. 2021/2022	90
5		KEMI COSMETICI	PRESENZA	a.a. 2021/2022	160
6		PARAFARMACIA VERDI	PRESENZA	a.a. 2022/2023	104
7	CORSO DI SICUREZZA ALIMENTARE	STUDIO RP	PRESENZA	a.a. 2022/2023	8
8		CIEMME	PRESENZA	a.a. 2022/2023	40
9		FOOD SAFETY LAB	PRESENZA	a.a. 2021/2022	152
10		TERSAN PUGLIA	PRESENZA	a.a. 2022/2023	2
11		TIMAC	PRESENZA	a.a. 2022/2023	80
12	NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	UNIVERSITA' G. FORTUNATO	ONLINE	a.a. 2022/2023	20
13	ECDL	PON	PRESENZA	a.a. 2022/2023	38
14		ERBENOBILI S.R.L.	PRESENZA	a.a. 2022/2023	90
15	POLARIMETRO	PON	PRESENZA	a.a. 2022/2023	30
16	GOCCE DI SOSTENIBILITA'	EDUCAZIONE DIGITALE	ONLINE	a.a. 2021/2022	25
17	MADE FOR SCIENCE		PRESENZA	a.a. 2022/2023	30
18		TIMAC	PRESENZA	a.a. 2022/2023	40
19	VISITA AZIENDALE	IL BOCCONCINO	PRESENZA	a.a. 2022/2023	4
20		MAFFEI	PRESENZA	a.a. 2022/2023	56
21		SICURALA	PRESENZA	a.a. 2022/2023	80
22	CORSO PRONTO SOCCORSO		PRESENZA	a.a. 2022/2023	6
23	COCA COLA	EDUCAZIONE DIGITALE	ONLINE	a.a. 2023/2024	5
24	CORSO CYBERSECURITY		ONLINE	a.a. 2023/2024	6
25	VISITA AZIENDALE	IL FRANTOIO	PRESENZA	a.a. 2023/2024	1

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

36	ORIENTAMENTO UNIFG		PRESENZA	a.a. 2023/2024	2
27	Laboratorio “The Milk Show”, Gruppo GRANAROLO S.p.A.		PRESENZA	a.a. 2023/2024	1
28	VISITA AZIENDALE	STABILIMENTO GRANAROLO	PRESENZA	a.a. 2023/2024	4
29	è UNA QUESTIONE DI PLASTICA	EDUCAZIONE DIGITALE	ONLINE	a.a. 2023/2024	20
30	GIOVANI PROVVIDENTI	EDUCAZIONE DIGITALE	ONLINE	a.a. 2023/2024	22

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l’arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell’atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Per i dettagli quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO Prof. Ivana Pedico depositata agli atti in segreteria.

4 ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L’attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione progetti extracurricolari, progetti PNRR ,hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento hanno favorito l’alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all’interno delle aziende, per garantire agli studenti l’esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

4.2 ATTIVITA' E PROGETTI DI ED. CIVICA

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF diverse attività nel triennio. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

I tre nuclei tematici dell'ed. Civica

Il curriculum di Ed. Civica si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

la Costituzione contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e

delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

La **Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

4.3 ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il consiglio di classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF le seguenti attività:

- Incontro con l'Autrice M.G. CALANDRONE finalista premio strega e lettura del romanzo "Dove non mi hai portata"
- Progetto Teatro ragazzi c/o il teatro "Curci" di Barletta : "Io Steve Jobs", "Antigone Rock"
- Iniziative proposte dal cinema Opera e/o Paolillo di Barletta e/o da altri enti: visione del film "Io Capitano", "C'è ancora domani", "Mirabile visione"
- Partecipazione all'evento "# ioLEGGO PERCHÉ" c/o Punto Einaudi.
- Iniziativa A.G.E.S.C.I "Gli anni Settanta: Tra storia e memorie Archivio Flamigni di Roma con il Magistrato F. Messina
- Iniziative UNISONA in collaborazione con l'ex magistrato Pietro Grasso
- Incontro col prof. Ugo Villani, ex professore ordinario di Diritto internazionale dell'Università di Bari, sul tema della guerra (Il ruolo dell'ONU negli attuali conflitti internazionali)
- Progetto: "L'olio: da rifiuto a prodotto bio"
- Incontri con l'associazione "Donne giuriste italiane" Sezione di Trani
- Attività di tutoraggio nel corso di alcune ore di Lingua Inglese, con docente madrelingua
- Visita della mostra "Real bodies" presso il teatro Margherita di Bari
- Partecipazione al progetto "# io leggo perché", tema " La ricerca della felicità"
- Progetto PTOF "Insieme verso i test d'Ingresso per le facoltà medico-scientifiche"
- Lettura del libro "Spatriati" ed incontro con l'autore M. DESIATI, vincitore del premio strega 2022
- Giochi della Chimica
- Educazione al dono e alla solidarietà in collaborazione con AVIS, ADMO, AIDO
- "Insieme ce la faremo" Sportello psicologico

- Giornata della memoria e del ricordo: Incontro con Prefetto dott.ssa Rosanna Riflesso e il Cav. Dott Giuseppe Dicuonzo Sansa, in occasione del Giorno del ricordo e l'eccidio delle Foibe.
- Visita stabilimento Gruppo GRANAROLO S.p.A. e Parco archeologico di Monte Sannace , Gioia del Colle
- Educazione alla salute: “anche da sobrio brillo”
- Visita pastorale dell’Arcivescovo Mons. D’Ascenzo, sul rapporto Chiesa-Scuola, come incontrarsi per una società migliore
- Partecipazione alle attività di orientamento in ingresso
- Progetto orientamento in uscita
- Viaggio d’istruzione in Sicilia: visita dei luoghi che hanno ispirato le opere Verghiane.

4.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività specifiche di orientamento:

- Orientamento consapevole UNIBA& POLIBA
- Salone dello studente della Puglia e Basilicata presso le fiere di Bari e Foggia
- “INFO DAY_EXPERIENCE” nell’ambito del Progetto Erasmus+S
- Attività di orientamento formativo con esperti del settore delle Biotecnologie sanitarie.
- Incontro con l’ITS Cuccovillo di Bari
- Incontro con ITS BIOTECH
- Orientamento professioni sanitarie (Orientagiovani)
- Incontro con gli esperti dell’Ente Professione Militare, sezione di Barletta, specializzati in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e nelle forze armate
- Gli studenti hanno svolto il modulo di orientamento formativo dal titolo “OrientiAmo al Futuro”- “Ognuno è artefice del proprio destino”-

5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1.1 5.1.1 Griglia per l’attribuzione del voto di condotta

VOTO	INTERESS E	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIO NE
10	profondo	rigoroso	Rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata

7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	assenze ritardo giustifiche in ritardo	discontinua
6	superficiale	saltuario	NON rispettoso richiami verbali e scritti sospensioni	assenze e ritardi strategici non giustifica regolarmente	marginale
5	assente	scarso	irrispettoso lesivo per sé e per gli altri richiami scritti ripetuti sospensioni ripetute comportamenti penalmente rilevanti	assenze e ritardi strategici ripetuti non giustifica regolarmente	assente e/o molesta

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata approvata nel collegio docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;

assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;

ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;

nonché dagli indicatori sopra riportati.

5.1.2 5.1.2 Griglia di valutazione generale degli apprendimenti

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne non coglie semplici	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per	3

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	relazioni logiche non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato	programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato	
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	produzione carente rispetto alle consegne coglie difficilmente semplici relazioni logiche riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne coglie solo in parte semplici relazioni logiche organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente	5
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne capacità di cogliere relazioni logiche semplici organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)	6
contenuti disciplinari abbastanza completi	produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà organizza contenuti	utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)	7

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	articolati e abilità spesso in modo autonomo		
contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili</p>	8
contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	9
contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse</p>	10

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo	possibili	

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

ITALIANO

MATEMATICA

INGLESE

5.1.3 Valutazione educazione civica

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curricolo di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

l'acquisizione di conoscenze teoriche;

lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;

l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione di Educazione Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE E 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE E 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE E 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO E 7-8	LIVELLO OTTIMO E 9-10
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CREARE RAPPORTI CIVILI,	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti	Atteggiamento poco corretto nei confronti di	Atteggiamento corretto nei confronti di	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti	Atteggiamento attento e leale e

PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	confronti di adulti e pari.	di adulti e pari.	adulti e pari.	e pari.	collaborativo nei confronti di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ONLINE	Non è capace di creare e gestire un profilo online.	Non è capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.	È capace di gestire pienamente i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.
AVVALERSI CONSAPEVOLEMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	È capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	È capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	È capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente di valutarne l'utilità.	È pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella (allegato A al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguita dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10

6 <M≤7	8-9	9-10	10-11
7 <M≤8	9-10	10-11	11-12
8 <M≤9	10-11	11-12	13-14
9 <M≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA: Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:

La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ unitamente ad almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:

Interesse e impegno in tutte le discipline frequentate (compreso IRC, le materie alternative e studio individuale). Si precisa che, a questo fine, il docente di IRC contribuirà con una propria valutazione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art.309 del TU) e conseguentemente con una proposta di valutazione positiva (o negativa) del presente punto ai fini dell'assegnazione del credito.

Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico.

Partecipazione ad attività integrative e complementari pomeridiane proposte dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste, svolte con serietà, impegno attestati dal docente responsabile e/o tutor del progetto oltre che dall'attestazione conseguita qualora si tratti di corsi che la prevedono.

Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso e **consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).

Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Crediti Formativi

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona e dalla sua crescita umana;

tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;

autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;

le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo gli scrutini finali.

Attività culturali

Danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore. Le certificazioni concernenti attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

Attività sportive

Le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata ≥ 30 ore.

N.B. In caso di incertezza si rimanda alla valutazione dell'insegnante di scienze motorie

Attività di carattere sociale e ambientale

Sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale.

6 PROVA D'ESAME

6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO

I docenti che faranno parte della commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	
Italiano	Esterno
Inglese	Esterno
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Esterno
Legislazione Sanitaria / Coordinamento di Ed. Civica.	Prof. Rizzi Oronzo
Chimica organica e biochimica	Prof.ssa Suriano Tiziana
Scienze motorie	Prof.ssa La Torre Giuseppina

6.2 ORDINANZA MINISTERIALE

Secondo quanto previsto dall'OM n. 55 del 22 marzo 2024 l'Esame è costituito da una prova scritta d'italiano e una seconda prova scritte sulla disciplina d'indirizzo: Chimica organica e biochimica.

La sessione d'Esame avrà inizio il 19 Giugno 2024

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni: **Chimica organica e biochimica, Legislazione Sanitaria, Scienze motorie.**

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024-05-11

PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. 19 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024. In essa è specificato che: "Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato."

Si allegano le griglie di valutazione.

SECONDA PROVA

Chimica organica e biochimica

La seconda prova scritta è disciplinata dall'art.20 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024. In essa è specificato che: "Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo".

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

IL COLLOQUIO

L'art.22 dell' O.M. n. 55 del 22/03/2024 stabilisce quanto segue: "Il colloquio è disciplinato dall'art 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO

di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine

di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato A

6.3 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A dell' O.M. n. 55 del 22/03/2024.

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

6.4 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

E' stata effettuata dagli studenti una prova di simulazione della prima prova di italiano il giorno 3 Maggio 2024.

La simulazione della seconda prova di Chimica organica e biochimica, è in corso di realizzazione, sarà successivamente allegata al Documento e resa disponibile alla commissione d'esame per il corretto fine orientativo della stessa stata.

Le tracce delle simulazioni e le relative griglie di valutazione sono riportate nell'allegato A del presente documento.

7 ALLEGATI

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 7 maggio 2024.

CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] C - ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Fergola Anna Tiziana Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Italiano	Dibenedetto Mariangela Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Storia	Dibenedetto Mariangela Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Inglese	La Monica Giuseppina Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Matematica	Avella Luisa Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Chimica organica e biochimica	Suriano Tiziana Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Laboratorio Chimica organica e biochimica*	Pedico Ivana Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario	Palmitessa Rosaria Lucia Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Laboratorio Biologia, Microbiologia e Tecnologie di	Caggesi Maria Stella Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993

Controllo Sanitario*	
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Fatone Laura Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Laboratorio Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia*	Scommegna Lucia Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Legislazione sanitaria	Rizzi Oronzo Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Scienze motorie	La Torre Giuseppina Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993
Coordinatore di Ed. Civica	Rizzi Oronzo Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993

* in compresenza

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

7.1 ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della Prima Prova
TIPOLOGIA A

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
Testo	Totali punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso	9-10	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

		<p>appropriato del lessico</p> <p>b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico</p> <p>c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà</p> <p>d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio</p>	<p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p>	
<p>Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	10 punti	<p>a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata</p> <p>il testo è corretto con punteggiatura adeguata</p> <p>il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura</p> <p>d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p>	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali</p>	10 punti	<p>a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali</p> <p>c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p>	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

		d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	
Indicatori specifici TIP.A			Punteggi o 40 max	Punteggio Attribuito
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo completo c) rispetta i vincoli in modo accettabile d) non si attiene alle richieste della consegna	9-10 7-8 6 1-5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	9-10 7-8 6 1-5	
PUNTUALITÀ	10 punti	l'analisi è molto puntuale e approfondita	9-10	

NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)		l'analisi è puntuale e accurata l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	7-8 6 1-5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	10 punti	a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata c) interpretazione corretta ma non approfondita d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	9-10 7-8 6 1-5	
Valutazione in centesimi	in			
Valutazione in ventesimi	in			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento)

TIPOLOGIA B

PRIMA PROVA TIP.B

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.B			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

TIPOLOGIA C

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.C	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo paragrafo .	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e paragrafo funzionale b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e paragrafo pertinente c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e paragrafo accettabili d) struttura del testo, titolo ed eventuale paragrafo poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +

Griglia di valutazione della Seconda Prova

Indicatore (correlate agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio Massimo per ogni indicatore	Punteggio per ogni descrittore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline	Notevole e approfondita	6	6
	Completa e approfondita		5
	Completa ma non approfondita		4
	Superficiale		3
	Frammentaria		2
	Quasi inesistente		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Analisi dei dati e del processo appropriate; metodologia per la risoluzione delle problematiche originale	6	6
	Analisi dei dati e del processo appropriata; metodologia per la risoluzione delle problematiche valida		5
	Analisi dei dati e del processo corretta; metodo di risoluzione proposto adeguato		4
	Analisi dei dati e del processo corretta; metodo di risoluzione proposto poco adeguato		3
	Analisi dei dati e del processo parzialmente corretta; metodo proposto di risoluzione non coerente		2
	Capacità di analisi di comprensione del contest e metodi di risoluzione confuse e/o non corretti		1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico e/o tecnico-grafici prodotti	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito	4	4
	Lo svolgimento è completo e corretto		3
	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale		2
	Lo svolgimento della traccia è parziale e l'elaborato presenta imprecisione e/o errori		1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari, è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici	4	4
	L'elaborato dimostra buona capacità argomentativa, buona capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente		3
	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia alcuni collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio essenziale		2
	L'elaborato non consente l'individuazione di collegamenti interdisciplinari, è poco argomentato ed usa un linguaggio approssimativo		1

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Griglia di valutazione del colloquio ministeriale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite delle materie	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un'attitudine pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un'attitudine pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza di padronanza lessicale e semantica, specifico riferimento all'uso del linguaggio tecnico e/odisettoriale, anche in lingua straniera	I	Siesprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Siesprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Siesprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento all'uso del linguaggio tecnico e/odisettoriale	1.50	
	IV	Siesprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Siesprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento all'uso del linguaggio tecnico e/odisettoriale	2.50	
Capacità di analisi e comprensione dell'attualità	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di	1.50	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

chiavedicitt adinanzaatt iva a partire dallariflessi onesulleesp erienze personali		unacorrettariflessionesullepropricesperienze personali	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

7.2 ALLEGATO B - SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono,
bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle
aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua
femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, Romanzi. Parte seconda, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psicoanalisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psicoanalisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psicoanalisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psicoanalisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lautoni onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor. S

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici

delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di

domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: *Piero Angela, Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?

4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: *Oriana Fallaci, Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di Pag. 5/6 Sessione ordinaria 2023 Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. ‘La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?’ Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c’è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L’ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un’emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l’economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell’intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d’allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell’inquinamento dell’aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell’emergenza Covid-19 è l’altissimo grado di integrazione e

di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di

comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA DI: Chimica organica e biochimica è in corso di realizzazione

7.3 ALLEGATO C

RELAZIONI FINALI E PERCORSI DISCIPLINARI

Italiano, Storia, Religione, Inglese, Matematica, Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario, Chimica Organica e Biochimica, Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia, Scienze Sportive e Motorie, Legislazione sanitaria, Educazione Civica.

SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

MATERIA	LINGUA INGLESE	
DOCENTE	prof.ssa LA MONICA Giuseppina	CLASSE 5 ^A C SAN - a.s. 2023/24
TESTO in adozione	Titolo/volume <i>Beyond 3</i> , Bringing Language to Life, B2 Level <i>What's the Matter?, Mastering & Developing Chemistry, Biology & New Technologies</i>	Autore/Editore Campbell - Metcalf - Robb Benne, (Macmillan), 2016 Roggi – Pescatore - Drayton, (Hoepli), 2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze	<input type="checkbox"/> Strategie comunicative scritte/orali <input type="checkbox"/> Strategie di comprensione di testi specialistici e non <input type="checkbox"/> Lessico e fraseologia di settore <input type="checkbox"/> Aspetti socio-culturali della lingua inglese e di settore
Competenze	Gestisce la lingua inglese per scopi comunicativi <input type="checkbox"/> Utilizza i linguaggi settoriali per interagire in ambiti professionali Operare collegamenti in chiave interdisciplinare <input type="checkbox"/> Utilizza le reti e gli strumenti informatici per studio e lavoro <input type="checkbox"/> Sa interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo
Abilità	<input type="checkbox"/> Si esprime e argomenta con relativa spontaneità <input type="checkbox"/> Utilizza strategie di interazione scritta e orale <input type="checkbox"/> Comprende idee principali in contesti di studio e lavoro <input type="checkbox"/> Produce testi coesi e coerenti su argomenti di settore <input type="checkbox"/> Utilizza il lessico di settore

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

1. GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

La classe 5C ad indirizzo 'sanitario' è costituita da 17 unità: 10 ragazzi e 7 ragazze di cui 2 con certificazione BES(di cui 1 usufruisce di istruzione domiciliare dal gennaio 2023) e 1 con DSA. La sua composizione è rimasta sostanzialmente invariata nel corso del triennio, ad eccezione di 1 alunna trasferitasi ad altra scuola a partire dal quarto anno. Il gruppo si presenta disomogeneo al suo interno; pochissimi gli alunni motivati e assidui nella partecipazione alle attività didattiche e nello studio domestico. Il resto, la larga maggioranza, appare non intrinsecamente motivato, discontinuo nell'attenzione e piuttosto superficiale nello svolgimento delle consegne domestiche.

Il percorso di studi relativamente alla disciplina è stato regolare. Il metodo di studio è risultato, inizialmente, ripetitivo e legato al libro di testo; pertanto gli alunni sono stati guidati ad operare dei collegamenti, ove possibile, tra le diverse discipline d'indirizzo e le tematiche afferenti, nonché ad affrontare lo studio di testi di settore cogliendone il senso generale. L'analisi dei testi specialistici è stata così strutturata:

- Presentazione dell'essential vocabulary e sua contestualizzazione
- Presentazione del testo accompagnato da domande orali per testare la *comprehension*
- Analisi e riflessione linguistica del testo
- Sintesi orale e scritta del contenuto

Al lavoro sui testi ha fatto seguito l'attività di *listening*, *watching YOUTUBE videos*, lavori di gruppo e *PPT editing* su tematiche d'interesse.

I risultati raggiunti, ad eccezione di alcuni elementi che si sono distinti per costanza e forte motivazione nello studio, sono sufficienti per la maggior parte della classe.

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
UDA 1	<p>FOOD TECHNOLOGY</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Food preparation and preservation</i> ❖ <i>Food Additives</i> ❖ <i>Food allergies and intolerances [teacher's notes]</i> ❖ <i>Food poisoning: plants and animals</i> ❖ <i>Food packaging and labelling</i> ❖ <i>Organic vs. GM food (teacher's PPT)</i> ❖ <i>HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points)</i> 	Sufficiente
UDA 2	<p>BIOCHEMISTRY</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Cells: plant and animal</i> ❖ <i>Prokaryotes and eukaryotes cells</i> 	Sufficiente/ Discreto

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Mitosis and meiosis</i> ❖ <i>Vaccinations. Types of immunization. Main types of vaccines; side-effects.</i> 	
UDA 3	<p>MICROBIOLOGY</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Pathogens: Bacteria</i> ❖ <i>Bacterial diseases</i> ❖ <i>Other classes of pathogens: Viruses and Fungi</i> ❖ <i>Virus-borne diseases</i> 	Sufficiente/ Discreto
UDA 4	<p>ENERGY AND POLLUTION</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Sources of energy</i> ❖ <i>Renewable energy & Non-renewable energy. Pros and cons</i> ❖ <i>Air pollution. Environmental concerns related to air pollution: greenhouse effect, smog, acid rain, global warming</i> ❖ <i>Water pollution</i> ❖ <i>Plastic pollution. Microplastics and nurdles. Plastic waste eaten by enzymes. (Videos BBC Learning + National Geographic; teacher's notes)</i> 	Sufficiente
UDA 5	<p>APPLIED CHEMISTRY</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>History of soaps</i> ❖ <i>Soaps and detergents</i> ❖ <i>Plastics and rubber</i> 	Sufficiente
EXTRA DEEPENINGS	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>The history of vaccination- Edward Jenner: the father of immunology (video)</i> ❖ <i>Jenner's experiments and first vaccine against smallpox (video& teacher's notes)</i> ❖ <i>History of the Italian National Health System. Main principles and objectives of Law 833, 1978. Article n.32 of the Italian Constitution(teacher's notes)</i> ❖ <i>History of the British Health System – NHS. Features and organization (video +</i> 	Sufficiente

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	<p><i>teacher's PPT)</i></p> <p>❖ <i>British GPs; Walk-in centres and NHS direct.</i></p>	
--	--	--

Barletta,07.05.2024

La docente

Prof.ssa Giuseppina LA MONICA

SCHEDA DISCIPLINARE
<p>Disciplina: MATEMATICA</p> <p>Docente: Prof.ssa Luisa Avella</p> <p>Classe: V C indirizzo SANITARIO</p> <p>Anno scolastico: 2023/2024</p>
CONTENUTI
<i>MODULO 1: FUNZIONI REALI</i>
<p><i>Dominio e codominio di una funzione razionale fratta.</i></p> <p><i>Intersezione tra una funzione e gli assi cartesiani.</i></p> <p><i>Segno della funzione.</i></p>
<i>MODULO 2: LIMITI</i>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<p><i>Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito, limiti infiniti e limiti per variabile infinita.</i></p> <p><i>Funzioni continue</i></p> <p><i>Algebra dei limiti e semplici forme indeterminate.</i></p> <p><i>Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per funzioni razionali fratte.</i></p>
<p>MODULO 3: DERIVATE</p>
<p><i>Derivate: definizione e significato geometrico.</i></p> <p><i>Derivate fondamentali (potenze, funzioni goniometriche, logaritmiche, esponenziali)</i></p> <p><i>Le regole di derivazione: derivata di una costante per una funzione, derivata di una funzione somma, prodotto e quoziente.</i></p> <p><i>Derivata di funzioni composte.</i></p> <p><i>Teoremi di Rolle, Lagrange (enunciati ed interpretazione grafica)</i></p> <p><i>Teorema di de l'Hopital enunciato e sue applicazioni ai limiti.</i></p> <p><i>Derivate di ordine superiore.</i></p> <p><i>Funzioni crescenti e decrescenti.</i></p> <p><i>Concavità di una funzione.</i></p> <p><i>Calcolo dell'equazione della retta tangente in un punto al grafico di funzione.</i></p> <p><i>Studio del grafico di una funzione di una funzione razionale fratta.</i></p>
<p>MODULO 4 : ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'</p>
<p><i>Eventi aleatori</i></p> <p><i>Definizione di probabilità</i></p> <p><i>Somma logica di eventi e relativa probabilità</i></p> <p><i>Prodotto logico di eventi e relativa probabilità</i></p> <p><i>Probabilità condizionata</i></p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</p>
<p>Conoscenze (sapere)</p>
<p>- Conoscenza degli argomenti trattati;</p> <p>- Conoscenza del linguaggio e della terminologia specifica della materia.</p> <p><i>Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, per qualcuno sono stati raggiunti in modo abbastanza soddisfacente.</i></p>
<p>Competenze (saper fare)</p>

<p>- Ricavare da un testo le informazioni necessarie, saperle organizzare, controllare le ipotesi e risolvere un problema</p> <p>- Analizzare, organizzare, collegare le conoscenze apprese;</p> <p>- Comprendere e riconoscere le formule.</p> <p>Sono competenze possedute in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, di contro qualcuno ha raggiunto le suddette in modo soddisfacente, riuscendo autonomamente a svolgere problemi complessi.</p>
<p>Capacità (collegamenti e interazioni)</p>
<p>- Usare il linguaggio specifico abituandosi alla chiarezza, semplicità, precisione e alla cura della coerenza argomentativa;</p> <p>- Analizzare un problema e sequenzializzare le fasi risolutive;</p> <p>- Se guidato, saper utilizzare in contesti diversi gli strumenti matematici.</p> <p>Queste capacità assodate per alcuni, sono appena accettabili per una parte della classe</p>
<p>Metodi didattici</p>
<p>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe, e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, ed i richiami su parti del programma svolto negli anni precedenti, per chiarire ed integrare le situazioni di carenza. L'abitudine di molti ad una scarsa rielaborazione e la necessità di ritornare sui concetti per consentirne l'acquisizione e la connessione hanno rallentato i tempi dello svolgimento del programma e non hanno permesso di approfondire nel modo necessario alcuni degli argomenti trattati.</p>
<p>Verifiche</p>
<p>- Le verifiche sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale.</p> <p>- In esse si è cercato di accertare soprattutto il diverso grado di conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.</p>
<p>Valutazioni</p>

- *interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività didattica;*
Il gruppo classe in buona parte non ha dimostrato interesse e partecipazione adeguati. L'impegno nello studio è stato solo per pochi soddisfacente mentre per il resto degli studenti è risultato incostante a causa della mancanza di volontà, di ambizioni personali e demotivazione supportata da un vago senso di responsabilità.
- *progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
Pochi alunni hanno fatto registrare sostanziali progressi rispetto alla situazione iniziale.
La necessità di dedicarsi al recupero delle lacune precedenti e al consolidamento dei pochi nuovi argomenti ha impedito lo sviluppo completo dei temi previsti nella programmazione.
- *impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;*
La maggior parte degli allievi non ha svolto con assiduità i compiti assegnati durante l'intero anno
- *conoscenza dei contenuti specifici;*
La maggior parte degli alunni ha appreso solo pochi fra i contenuti essenziali mentre previsti dalla programmazione
- *capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;*
La maggioranza riesce a risolvere solo parzialmente semplici esercizi; pochi alunni riescono a svolgere in maniera autonoma e consapevole gli esercizi riguardanti il programma svolto.
- *corretto uso del formalismo matematico;*
La maggioranza dimostra un uso superficiale del formalismo matematico
- *corretta ed appropriata esposizione orale.*
- *Non sono state effettuate dimostrazioni di teoremi, poiché il livello di astrazione dei medesimi non consentiva la fruizione da parte degli studenti con prerequisiti essenziali e poco dediti allo studio. Si è data importanza alla parte esercitativa, cercando di raffinare le abilità di calcolo.*

Barletta, 14.05.2024

La docente

Prof.ssa Luisa AVELLA

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE	BIOTECNOLOGIE SANITARIE
CLASSE	5°C
DOCENTI	SURIANO TIZIANA E PEDICO IVANA (ITP)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, di cui un'alunna con DSA. La classe risulta amalgamata e presenta un buon livello di socializzazione, tuttavia tra i ragazzi non c'è grande collaborazione e aiuto reciproco in quanto è presente competizione e rivalità. La classe nel corso di quest'annosi è sempre mostrata attenta e partecipa al dialogo educativo, ha mostrato atteggiamento positivo verso le docenti e la disciplina, ponendo domande di chiarimento dei concetti più complessi. Tuttavia la classe nel corso degli anni precedenti non ha lavorato con assiduità e con impegno. Questo ha comportato un'acquisizione delle competenze pregresse non solida, che raggiunge un buon livello solo per un esiguo numero di ragazzi, per la restante parte della classe il livello delle competenze pregresse si attesta tra la mediocrità e la sufficienza. Questo ha chiaramente comportato, per una gran parte del gruppo classe, una ovvia difficoltà nel corso di quest'anno.

Dal punto di vista didattico a termine del percorso, la classe si presenta eterogena: pochi alunni avendo raggiunto una adeguata preparazione sono in grado di lavorare autonomamente ottenendo buoni risultati, un secondo gruppo pur avendo lavorato con relativa continuità, partendo da una preparazione di base sufficiente, ha mantenuto un livello di preparazione sufficiente, va però sottolineato che alcuni ragazzi nel corso del secondo quadrimestre hanno registrato un calo per cui si attestano su un livello di mediocrità in conoscenze così come in abilità e competenze, mostrando scarsa autonomia. Infine la studentessa con DSA ha mostrato non poche difficoltà sotto il profilo dell'apprendimento, non riuscendo a stare al passo con il programma, necessitando quindi di verifiche orali ad hoc che seguissero i suoi tempi. La studentessa ha mostrato difficoltà crescenti anche nello svolgimento delle verifiche scritte. In linea di massima la classe ha raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze sufficiente nell'interpretazione dei processi chimici e biochimici. Gli alunni generalmente sono in grado di classificare le strutture, descrivere le principali proprietà delle diverse biomolecole, di prevederne la reattività, di descrivere il processo di replicazione e trascrizione del DNA, di classificare gli enzimi e descriverne l'attività, di descrivere le vie metaboliche del glucosio; il metabolismo dei carboidrati, lipidico e proteico. La classe è in grado di individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali, di effettuare analisi qualitative e quantitative e redigere una relazione di laboratorio.

Nel corso del triennio l'andamento delle attività didattiche non ha seguito fedelmente le linee programmatiche stabilite, l'emergenza sanitaria per il COVID-19 ha influenzato in maniera importante il processo di insegnamento-apprendimento. Gli studenti nel corso del primo quadrimestre del primo anno del triennio, dopo un anno, il secondo, passato interamente in DID,

hanno avuto notevoli difficoltà nel mantenere l'attenzione e la concentrazione, questo ha comportato un notevole rallentamento delle attività didattiche. Ancor più quando, il ripresentarsi dell'emergenza sanitaria, ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza con l'attivazione della DDI per più di un mese a cavallo tra il primo e secondo quadrimestre del primo anno del triennio. Questo ha comportato un ritardo nella programmazione prevista con uno slittamento giunto sino al terzo anno. Per quanto detto nel corso di ciascun anno del triennio si è reso necessario effettuare continui richiami ad argomenti degli anni precedenti per permettere ai ragazzi di recuperare conoscenze, abilità e competenze non del tutto maturate e alle volte mancanti.

Competenze relative all'indirizzo individuate sulla base delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (D.P.R. n. 88 del 15-03-2010)

1. Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
3. Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica organica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
4. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
5. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sanitaria
6. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Obiettivi minimi raggiunti per il conseguimento dei livelli di sufficienza

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica e della biochimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. • Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali • Redigere relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di descrivere la struttura generale, le proprietà e la reattività principali delle diverse biomolecole. • Saper descrivere la struttura del DNA • Saper illustrare in linea generale il meccanismo di replicazione e trascrizione del DNA • Saper valutare l'effetto dei vari fattori sull'attività enzimatica. • Descrivere in linee generali il metabolismo del glucosio, dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, proprietà e reazioni principali delle diverse biomolecole. • Struttura del DNA ed RNA • Processo di replicazione e trascrizione del DNA, • Classificazione degli enzimi, azione catalitica, fattori che ne influenzano l'attività. • Catabolismo del glucosio • Metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine

	carboidrati, dei lipidi e delle proteine • Saper effettuare analisi	
--	--	--

Percorso disciplinare declinato in competenze, abilità e conoscenze

Modulo 1: Lipidi

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 3 • 4 • 5 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse strutture dei lipidi saponificabili e non saponificabili • Interpretare le loro diverse proprietà • Interpretare il comportamento degli acidi grassi animali e vegetali • Saper attribuire la nomenclatura IUPAC e d'uso ad acidi grassi, trigliceridi, steroidi • Saper eseguire il meccanismo della reazione di saponificazione • Saper indicare il processo di idrogenolisi 	<p>LIPIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di lipide, classificazione, struttura e nomenclatura • Funzioni biologiche. • Acidi grassi e loro proprietà chimiche e fisiche. • Acidi grassi saturi e insaturi cis e trans; acidi grassi essenziali. Struttura dei principali acidi grassi. • Acilgliceroli (mono, di e trigliceridi): classificazione e struttura; reazione di saponificazione. <p>FOSFOLIPIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione, struttura • Funzione biologica <p>PROSTAGLANDINE, TERPENI E STEROIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione, struttura • Funzione biologica

Modulo 2: Carboidrati

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 2 • 3 • 5 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprietà dei carboidrati e dei gruppi funzionali contenuti • Saper distinguere fra carboidrati riducenti e non riducenti • Interpretare il comportamento dei carboidrati • Saper attribuire la nomenclatura dei più comuni carboidrati • Saper indicare il meccanismo delle principali reazioni dei carboidrati 	<ul style="list-style-type: none"> • Monosaccaridi • Definizione di carboidrato, classificazione, funzioni biologiche. • I carboidrati e loro proprietà chimiche e fisiche. • Carboidrati D ed L, proiezioni di Fischer, aldosi e chetosi, tetrosi, pentosi, esosi. • Ciclizzazione e formule di Haworth. • Anomeria • Mutarotazione • Epimeri. • Strutture piranosiche e furanosiche • Reattività

		<ul style="list-style-type: none"> • Glucosio, fruttosio, mannosio, galattosio, ribosio, deossiribosio <p>DISACCARIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione, legame glicosidico, funzioni • Maltosio, saccarosio lattosio, cellobiosio <p>POLISACCARIDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione, funzioni • Amido, cellulosa, glicogeno.
--	--	---

Modulo 3: Amminoacidi, peptidi e proteine

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprietà degli amminoacidi e delle proteine • Saper attribuire la nomenclatura IUPAC e d'uso relativa • Saper indicare il meccanismo della reazione di formazione del legame peptidico e delle principali reazioni delle ammine • Saper indicare il metodo di sequenziamento di un polipeptide e la sintesi peptidica • Saper argomentare sulla struttura delle proteine 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, strutture e proprietà, P.I. • Nomenclatura • La reattività caratteristica • Amminoacidi naturali • La struttura primaria delle proteine e la logica dell'analisi sequenziale • Le strutture secondaria, terziaria, quaternaria • La sintesi proteica

Modulo 4: Nucleotidi e acidi nucleici

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 6 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere nucleotidi, nucleosidi, acidi nucleici • Saper distinguere le basi puriniche e pirimidiniche • Interpretare il legame fra lo zucchero deossiribosio e le basi • Saper descrivere la struttura primaria, secondaria e la doppia elica del DNA • Saper descrivere la replicazione e la trascrizione del DNA e la sintesi proteica 	<p>ACIDI NUCLEICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e strutture • Nomenclatura • I componenti del DNA • I nucleosidi • I nucleotidi <p>DNA e RNA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e strutture • Nomenclatura • La struttura primaria del DNA • Struttura secondaria, doppia elica • La replicazione del DNA • La trascrizione del DNA

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

		• RNA, il codice genetico
--	--	---------------------------

Modulo5: Energia, enzimi e metabolismo

<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 3 • 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare la classe di enzimi opportuna per le vari tipologie di reazione • Saper riconoscere il ruolo dei coenzimi • Interpretare il comportamento degli enzimi • Saper illustrare i meccanismi della catalisi enzimatica e l'influenza dei vari fattori • Saper leggere un grafico la cui curva segue l'andamento della M-M • Saper indicare gli step principali della glicolisi, della fermentazione, del ciclo di Krebs e della fosforilazione ossidativa. • Saper indicare gli step principali del metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine. 	<ul style="list-style-type: none"> • I primi due principi della termodinamica • Le reazioni metaboliche • L'ATP, NAD⁺, FAD • Gli enzimi e la loro azione, fattori che ne influenzano l'azione • La cinetica enzimatica di Michaelis-Menten • Metabolismo cellulare • glicolisi • fermentazione • ciclo di Krebs • fosforilazione ossidativa • metabolismo dei carboidrati, lipidico e proteico.

Il periodo successivo al 15 Maggio sarà dedicato allo studio del metabolismo dei lipidi e delle proteine, per quanto detto nel paragrafo “Profilo della classe”, per le stesse motivazioni anche la simulazione della seconda prova verrà effettuata successivamente al 15 maggio.

Attività di laboratorio svolte

- Riconoscimento dei lipidi negli alimenti attraverso il test della carta traslucente
- Saggio solubilità lipidi
- Reazione di saponificazione con olio d'oliva e con olio esausto
- Preparazione gel agarosio
- Elettroforesi DNA
- Estrazione DNA da pomodoro e kiwi

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Nell'ambito della disciplina “Chimica organica e biochimica” è stata sviluppata, secondo la distribuzione delle ore concordate nel C.d.C. la seguente tematica:

Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile:

obiettivo 12: *Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo*, con un focus specifico su acqua, energia e cibo.

Obiettivo12.5:diminuzione sostanziale della produzione di rifiuti tramite interventi di prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo;

Obiettivo14.1: Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine

- Saponificazione con olio esausto: l'olio esausto se versato nelle fognature contamina la falda acquifera e le acque superficiali, creando una pellicola che ostacola l'ossigenazione delle acque. L'olio esausto però può essere riutilizzato per produrre sapone per l'igiene personale e per il bucato.

Per quanto riguarda gli obiettivi, le tematiche, le discipline coinvolte si rinvia alla Programmazione di Classe e al Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica consultabile sul sito e inserito nel PTOF d'Istituto.

Metodologie didattiche

In relazione alle varie fasi del percorso didattico, le diverse strategie e metodologie didattiche adottate sono le seguenti:

- Lezioni frontali partecipate, impostate come lezione-discussione, in cui gli allievi vengono sollecitati a intervenire, con domande e richieste di chiarimenti sugli argomenti trattati.
- Lezioni multimediali con l'ausilio di software, power-point, visione di videolezioni/video.
- Esercitazioni in classe e risoluzione di problemi ed esercizi allo scopo di sviluppare capacità applicative e vagliare l'evoluzione del processo insegnamento-apprendimento (*Problem Solving*).
- Attività laboratoriali

Strumenti Didattici

- Testi in adozione:

Harold Hart, Christopher M. Hadad, Leslie E. Craine, David J. Hart "Chimica Organica- dal carbonio alle biomolecole" ottava edizione. Ed. Zanichelli

Sadava, Hills, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci "Il carbonio, gli enzimi il DNA-Biochimica e biotecnologie" seconda edizione. Ed. Zanichelli

- Dispense di approfondimento prelevate da più testi
- Lavagna/LIM
- Materiali reperiti in Internet pubblicati in classroom
- Video
- Laboratorio di chimica

Le docenti: Tiziana Suriano-Ivana Pedico

Relazione finale di: Lingua e letteratura italiana

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024
INDIRIZZO DI STUDI Chimica, Materiali e Biotecnologie
 Articolazione: Biotecnologie sanitarie
CLASSE 5 C san
DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana
DOCENTE Mariangela Dibenedetto
QUADRO ORARIO 4 ore
 (n. ore sett. nella classe)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, sette ragazze e dieci ragazzi ; è presente un'alunna Dsa, per la quale è stato disposto un PDP, una che sta seguendo dal secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico un percorso di Istruzione domiciliare ed un'altra Bes. In questo anno scolastico, gli alunni hanno partecipato alle lezioni con un interesse discontinuo, ad eccezion fatta di pochi alunni. Tale disinteresse, in molte circostanze è stato riscontrato anche in attività didattiche alternative che prevedevano lo studio della materia attraverso conferenze, visioni di spettacoli teatrali, che avevano la finalità di fornire gli strumenti utili ad accrescere uno spirito critico e strumenti atti a creare un bagaglio culturale spendibile nell'espletamento delle prove d'esame. Si è riscontrato, inoltre, un discreto impegno nello studio a casa, che però nella maggior parte dei casi è opportunistico, finalizzato allo svolgimento della verifica orale o scritta e che per tali motivi non sempre risulta adeguato. L'impegno, eccetto in alcuni casi, non è sempre stato costante, infatti la mancanza di sistematicità e costanza con frequenti assenze in previsione di verifiche, ha portato al rallentamento del regolare svolgimento del programma e ad una acquisizione per lo più sufficiente dei contenuti. Nel complesso si tratta di una classe con buone potenzialità, che però, in alcuni casi, non sono state sfruttate adeguatamente. Per quanto concerne il piano disciplinare, la classe è sempre stata corretta nei confronti dei docenti , vivace e immatura. I rapporti gli alunni sono rispettosi, ma non coesi, infatti si è rilevato nel corso di questi anni, un forte spirito di competizione, non sempre di natura positiva. Nei confronti della materia, nonostante gli strumenti forniti dalla docente, gli imput e le proposte di didattica basata sulla riflessione, l'analisi, la critica e la contestualizzazione con la società moderna,alcuni gli studenti non hanno dimostrato forte interesse, restando legati ad un approccio con la materia schematico, approssimativo e mnemonico.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: Mariangela Dibenedetto
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
Conoscenze (<i>sapere</i>)

Riflessione linguistica

- Adeguata conoscenza delle regole ortografiche e morfosintattiche
- Adeguata conoscenza della lingua a livello comunicativo e argomentativo nei diversi ambiti disciplinari
- Adeguata conoscenza delle tecniche di codificazione e decodificazione dei messaggi linguistici

Educazione Letteraria

- Adeguata conoscenza del patrimonio linguistico-culturale degli autori della Letteratura italiana dal Positivismo alla seconda metà del'900
- Sufficiente conoscenza dei diversi livelli di analisi applicabili ai testi letterari.

Competenze (*saper fare*)

- Analisi e contestualizzazione dei testi letterari
- Selezione ed esposizione sufficientemente chiara delle informazioni
- Realizzazione di elaborati di diverso tipo
- Uso nel complesso adeguato del lessico della disciplina

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Adeguata capacità di ascolto e di riflessione
- Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato
- Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti
- Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale
- Sufficiente capacità di fruizione del testo letterario a livello informativo (conoscenze) - emotivo (sperimentazioni di realtà possibili) – estetico (qualità formali)

Obiettivi minimi

- Leggere in modo autonomo testi letterari e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti
 - Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando

<p>il lessico di pertinenza.</p>
<p>CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE</p>
<p>Modulo di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di analisi di testi letterari: narrativi e poetici, parafrasi, commento, analisi stilistico-retorica ➤ Tecniche di scrittura: analisi e produzione di un testo argomentativo– riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
<p>Modulo 1: Ottocento – Positivismo e Decadentismo</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Positivismo – la figura dell’intellettuale nel secondo Ottocento ➤ Il Naturalismo francese ➤ Il Verismo in Italia – Giovanni Verga: pensiero, poetica e opere ➤ La letteratura del Decadentismo ➤ Gabriele D’Annunzio: pensiero, poetica e opere ➤ Giovanni Pascoli: pensiero, poetica e opere
<p>Modulo 2: Il primo Novecento – Il nuovo romanzo</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

- L'età dell'irrazionalismo: le novità scientifiche e la scoperta del subconscio–società di massa e alienazione – la figura dell'intellettuale nella seconda metà dell'Ottocento
- Luigi Pirandello: pensiero, poetica e opere
- Italo Svevo: pensiero, poetica e opere

Modulo 3: Sviluppo del modulo di orientamento “OrientiAmo al futuro” – Ognuno è artefice del proprio destino”

- Analisi critica dei personaggi delle opere di Verga e conversione, tenendo conto degli aspetti storici, politici e culturali, del “destino” avverso di questi ultimi, in una vita differente.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana è stato impostato su metodologia finalizzata alla fondazione di un processo d'insegnamento-apprendimento improntato sull'unitarietà del sapere. Le discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia sono state presentate come un insieme organico, atto a fornire una conoscenza quanto più possibile articolata e globale della civiltà storico-letteraria di fine '800 e del '900.

Ciascun autore è stato inquadrato nel suo particolare momento storico e culturale e di ogni corrente sono state sottolineate le motivazioni spirituali, politiche e sociali, oltreché letterarie; di conseguenza, le opere sono state presentate soprattutto come testimonianza della corrente di pensiero e della condizione esistenziale comune ad un'epoca, nel particolare modo in cui tale rapporto si è venuto a concretizzare in ogni singolo autore.

Nella prassi didattica si è privilegiato il metodo induttivo basato sulla ricerca-azione, inteso come acquisizione di un appropriato ed autonomo metodo di studio. Mediante l'analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, gli alunni sono stati guidati a ricercare, a verificare e a ricostruire il pensiero e il carattere della poetica di ogni autore, sollecitando la riflessione personale e favorendo una forma mentis quanto più possibile autonoma e critica.

Lezioni frontali ed attività di laboratorio hanno coniugato sapere e saper fare; si è sollecitato il saper essere attraverso attività cooperative di gruppo, attraverso le quali si è mirato a far maturare, negli alunni, comportamenti più responsabili e socio-costruttivi.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, LIM, Internet.

Testo: G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria

“La letteratura ieri oggi e domani” MY PERSON PLACE Scuola
vol. 3.1 (Dall'età postunitaria al primo novecento)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Due prove scritte a quadrimestre con le tre tipologie previste dall'esame di stato (analisi testuale, tema argomentativo, traccia di carattere espositivo-argomentativa)
- Due/tre verifiche orali a quadrimestre
- Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- Discussione guidata
- Prove semistrutturate

La valutazione ha tenuto conto:

- dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- della correttezza dell'espressione linguistica
- dell'approfondimento personale
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'impegno e dell'interesse mostrati
- del progresso nella crescita culturale

LA DOCENTE

Mariangela Dibenedetto

Relazione finale di: **STORIA**

ANNO SCOLASTICO	2023/ 2024
INDIRIZZO DI STUDI	Chimica, Materiali e Biotecnologie Articolazione: Biotecnologie sanitarie
CLASSE	5 C san
DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	Mariangela Dibenedetto
QUADRO ORARIO (n. ore sett. nella classe)	4 ore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, sette ragazze e dieci ragazzi ; è presente un'alunna Dsa, per la quale è stato disposto un PDP, una che sta seguendo dal secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico un percorso di Istruzione domiciliare ed un'altra Bes. In questo anno scolastico, gli alunni hanno partecipato alle lezioni con un interesse discontinuo, ad eccezion fatta di pochi alunni. Tale disinteresse, in molte circostanze è stato riscontrato anche in attività didattiche alternative che prevedevano lo studio della materia attraverso conferenze, visioni di spettacoli teatrali, che avevano la finalità di fornire gli strumenti utili ad accrescere uno spirito critico e strumenti atti a creare un bagaglio culturale spendibile nell'espletamento delle prove d'esame. Si è riscontrato, inoltre, un discreto impegno nello studio a casa, che però nella maggior parte dei casi è opportunistico, finalizzato allo svolgimento della verifica orale o scritta e che per tali motivi non sempre risulta adeguato. L'impegno, eccetto in alcuni casi, non è sempre stato costante, infatti la mancanza di

sistematicità e costanza con frequenti assenze in previsione di verifiche, ha portato al rallentamento del regolare svolgimento del programma e ad una acquisizione per lo più sufficiente dei contenuti. Nel complesso si tratta di una classe con buone potenzialità, che però, in alcuni casi, non sono state sfruttate adeguatamente. Per quanto concerne il piano disciplinare, la classe è sempre stata corretta nei confronti dei docenti, vivace e immatura. I rapporti gli alunni sono rispettosi, ma non coesi, infatti si è rilevato nel corso di questi anni, un forte spirito di competizione, non sempre di natura positiva. Nei confronti della materia, nonostante gli strumenti forniti dalla docente, gli imput e le proposte di didattica basata sulla riflessione, l'analisi, la critica e la contestualizzazione con la società moderna, alcuni gli studenti non hanno dimostrato forte interesse, restando legati ad un approccio con la materia schematico, approssimativo e mnemonico.

Disciplina: STORIA Docente: Mariangela Dibenedetto
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
Conoscenze (<i>sapere</i>)
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza adeguata dei fenomeni storici della prima metà del '900; ➤ Adeguata conoscenza del linguaggio proprio della disciplina; ➤ Sufficiente conoscenza dei fenomeni storici, della loro evoluzione cronologica, dei loro rapporti di causa-effetto.
Competenze (<i>saper fare</i>)
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguata classificazione e contestualizzazione dei fatti storici; ➤ Utilizzo adeguato degli strumenti e delle fonti della disciplina; ➤ Accettabile lettura dei processi storici nel loro rapporto di causa-effetto; ➤ Uso nel complesso adeguato del lessico proprio della disciplina.
Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discreta capacità di ascolto e di riflessione; ➤ Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato; ➤ Adeguata capacità di impostare discorsi chiari e coerenti; ➤ Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale.
Obiettivi minimi

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici considerati ➤ Saper esporre i contenuti collocando i fatti nel tempo e nello spazio ➤ Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
Contenuti e Conoscenze acquisite
Modulo 1: Dall'età dell'Imperialismo alla Grande guerra
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque ➤ La crisi della “vecchia Europa” L'Italia dell'età giolittiana ➤ La Prima Guerra Mondiale ➤ La Rivoluzione Russa
Modulo 2: Democrazia e dittature fra le due guerre mondiali
<ul style="list-style-type: none"> ➤ I trattati di pace e i problemi del dopoguerra ➤ L'Italia fascista ➤ Il Nazismo ➤ Lo stalinismo in Unione Sovietica ➤ Il mondo tra le due guerre (sintesi)
Modulo 3: la Seconda guerra mondiale
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le vicende del conflitto e la sua conclusione ➤ L'Italia in guerra e la caduta del fascismo ➤ Guerra e memoria: la Shoah ➤ I nuovi equilibri del dopoguerra
Metodologia Didattica

L'approccio metodologico allo studio della Storia ha inteso avvicinare gli alunni agli eventi attraverso un atteggiamento problematico e critico, avviandoli ad una lettura mirata, consapevole, orientativa e selettiva del testo e dei documenti proposti. Si è privilegiato l'approccio problematico e la ricerca continua sugli argomenti oggetti di studio, insistendo sulla continua attualizzazione delle dinamiche storiche e il confronto con le strutture politiche delle antiche civiltà, madri della nostra società, quelle greco-romane. Le lezioni in classe sono state prevalentemente interattive e partecipate con lavoro su testi, immagini, grafici e schemi.

Mezzi e strumenti

La didattica e l'apprendimento della Storia sono stati realizzati con l'apporto di una strumentazione utile a coinvolgere gli alunni in un'intensa operatività attraverso svariati sussidi.

Libro di testo:

Franco Bertini “ *Storia è* ” vol.3 Mursia Scuola

- Lavagna, LIM
- Computer, Internet
- Fotocopie

Verifiche e valutazione

Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio;

Discussione guidata;

La valutazione ha tenuto conto di:

Livello di partenza;

- Attenzione e partecipazione;
- Conoscenza dei contenuti;
- Livello delle conoscenze acquisite;
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico;
- Impegno e costanza nello studio;
- Capacità di orientarsi nella discussione.

LA DOCENTE

Mariangela Dibenedetto

Relazione finale di: Igiene, anatomia, fisiologia, patologia

ANNO SCOLASTICO	2023/ 2024
INDIRIZZO DI STUDI	Chimica, Materiali e Biotecnologie
	Articolazione: Biotecnologie sanitarie
CLASSE	5 C san
DISCIPLINA	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia
DOCENTE	Fatone Laura - ITP Scommegna Lucia
QUADRO ORARIO	6 ore
(n. ore sett. nella classe)	

Presentazione del gruppo classe

La classe 5^C San Indirizzo biotecnologie sanitarie è formata da 17 studenti, di cui 10 ragazzi e 7 ragazze di cui 3 con certificazione BES (1 usufruisce di istruzione domiciliare dal gennaio 2023 e 1 con DSA). Le lezioni si sono svolte in un clima sereno di collaborazione e di interazione anche se la didattica ha risentito dell'immaturità, manifestata da numerosi alunni, nell'organizzazione dello studio pomeridiano e nella propensione a effettuare scelte opportunistiche (tendenza a procrastinare le scadenze, studio funzionale alle sole verifiche e assenze strategiche nei giorni previsti per le stesse): è stato pertanto necessario soffermarsi su argomenti già trattati. La partecipazione della classe a svariate iniziative e ai numerosi incontri sull'orientamento in uscita, ha ridotto notevolmente le ore dedicate alla didattica determinando un rallentamento nel processo di insegnamento/apprendimento ed una modifica in itinere della programmazione iniziale senza che ciò abbia compromesso i risultati di apprendimento.

Dal punto di vista educativo la classe presenta un discreto livello di partecipazione e curiosità cognitiva. Gli studenti sono stati sollecitati ad una partecipazione sempre più attiva e ad un impegno più consapevole, con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali; in tal modo, è stato possibile realizzare le attività programmate e gli obiettivi di conoscenza e competenza previsti dalle UDA disciplinari, in un clima sereno. Per quanto riguarda il profitto, sono presenti alcuni elementi piuttosto responsabili e maturi, in grado di rielaborare correttamente le informazioni e di utilizzare le tecniche e le conoscenze già acquisite, un piccolo gruppo presenta una preparazione di base accettabile raggiunta con un impegno talvolta discontinuo.

In linea di massima la classe ha raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze sufficiente nella descrizione delle strutture anatomiche e nell'interpretazione dei meccanismi fisiopatologici ad esse associate. La classe è in grado di individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali, di interpretare i dati e redigere una relazione di laboratorio.

Competenze relative all'indirizzo (individuare sulla base delle Linee guida per il passaggio) al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (D. P. R, 15/03/2010)

1. Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
3. Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
4. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
5. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza
6. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Obiettivi minimi raggiunti per i livelli di sufficienza

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire i dati ed esprimere i risultati della osservazione di un fenomeno Individuare le informazioni per organizzare semplici attività sperimentali Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche strutturali dell' apparato urinario ● Distinguere le ghiandole esocrine ed endocrine ● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato riproduttore ● Riconoscere le malattie genetiche ● Individuare l' eziologia delle malattie cronic-degenerative ● Distinguere tumori maligni e benigni ● Distinguere le diverse forme di prevenzione ● Individuare i principali meccanismi di trasmissione delle malattie infettive e le norme igieniche di prevenzione ● Riconoscere i fattori di rischio delle dipendenze 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Organi dell'apparato urinario <input type="checkbox"/> Aspetti generali del sistema endocrino <input type="checkbox"/> Organi dell'apparato riproduttore maschile e femminile <input type="checkbox"/> Definizione di malattia genetica <input type="checkbox"/> Aspetti generali delle malattie cronic-degenerative <input type="checkbox"/> Epidemiologia e prevenzione dei tumori <input type="checkbox"/> Esempi di patologie tumorali <input type="checkbox"/> Aspetti generali delle malattie infettive <input type="checkbox"/> Le dipendenze: fumo

PERCORSO DISCIPLINARE SVILUPPATO

UDA.1 il sistema nervoso

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
------------	----------	------------

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

1-2-3-4	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche strutturali del sistema nervoso. ● Correlare la struttura con le funzioni svolte dall' apparato in questione. ● Osservare preparati istologici. ● Descrivere gli organi di senso e le loro funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sistema nervoso centrale e periferico. <input type="checkbox"/> Sistema nervoso vegetativo <input type="checkbox"/> Gli organi di senso <input type="checkbox"/>
---------	--	--

UDA. 2 Il sistema endocrino (ottobre-novembre)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere le ghiandole esocrine ed endocrine. ● Illustrare le caratteristiche e le funzioni dell'ipotalamo, dell'ipofisi, dell'epifisi, della tiroide e paratiroidi, del pancreas, delle ghiandole surrenali . ● Conoscere le principali indagini per studiare la funzionalita' di alcune ghiandole. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Recettori e trasduzione del segnale ● Aspetti generali del sistema endocrino ● Il lavoro degli ormoni. ● L'ipotalamo,l'ipofisi,la tiroide,le paratiroidi,il pancreas,le ghiandole surrenali.

UDA. 3 L'apparato urinario

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato urinario. ● Descrivere il processo di formazione dell' urina. ● Spiegare le relazioni funzionali tra equilibrio idrico e concentrazione salina. ● Individuare le indicazioni fornite dalla lettura delle analisi delle urine. ● Analisi delle urine (sintetiche) mediante il sistema Multitest. Visione di striscio di sedimento urinario,. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Organi dell'apparato urinario. <input type="checkbox"/> Il meccanismo di produzione dell' urina. <input type="checkbox"/> Equilibrio idroelettrolitico <input type="checkbox"/> Le analisi delle urine

UDA. 2 L'apparato riproduttore

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche strutturali dell'apparato riproduttore. ● Saper mettere in relazione ruolo e funzioni dei diversi organi dell' apparato. ● Descrivere il meccanismo della fecondazione e le tappe della gravidanza ● Osservare preparati istologici 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Organi dell' apparato riproduttore maschile e femminile. <input type="checkbox"/> Gli ormoni sessuali,ciclo ovarico, ciclo uterino e ciclo mestruale. <input type="checkbox"/> Il ciclo riproduttivo femminile <input type="checkbox"/> La gravidanza <input type="checkbox"/> Le principali patologie a trasmissione sessuale

UDA. 4 Le malattie genetiche

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
------------	----------	------------

1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le malattie genetiche ● Distinguere le mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche. ● Indicare le principali sindromi da anomalia cromosomica. ● Descrivere le principali malattie trasmesse come caratteri autosomici dominanti o recessivi o come caratteri legati al sesso. ● Spiegare il meccanismo genetico alla base delle malattie genetiche multifattoriali ● Effettuare una diagnosi delle malattie genetiche applicando le principali tecniche. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione di malattia genetica e malattia ereditaria. <input type="checkbox"/> Le malattie cromosomiche: anomalie strutturali, anomalie numeriche, anomalie dei cromosomi sessuali. <input type="checkbox"/> Le malattie monofattoriali: malattie recessive e dominanti. <input type="checkbox"/> Principali tecniche per la diagnosi precoce e prevenzione delle malattie genetiche.
-----------	--	---

UDA. 6 Le malattie cronicodegenerative

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare l'eziologia delle malattie cronicodegenerative. ● Illustrare le problematiche generali relative alle malattie cronicodegenerative. ● Sviluppare un intervento di educazione sanitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aspetti generali delle malattie cronicodegenerative. <input type="checkbox"/> Il diabete mellito

UDA. 7 Le patologie neoplastiche

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere tumori maligni e benigni ● Conoscere le basi biologiche dei tumori. ● Riconoscere i principali fattori di rischio ● Distinguere le diverse forme di prevenzione ● Illustrare le principali terapie nella cura dei tumori ● Descrivere i test da eseguire per una diagnosi oncologica. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione e classificazione (stadiazione) <input type="checkbox"/> Patogenesi e cenni clinici <input type="checkbox"/> La genetica dei tumori <input type="checkbox"/> Epidemiologia e prevenzione dei tumori <input type="checkbox"/> La terapia dei tumori <input type="checkbox"/>

UDA. 8 Le malattie infettive

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
------------	----------	------------

1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i principali meccanismi patogenetici delle malattie infettive ● Individuare le modalita' di trasmissione e le norme igieniche di prevenzione. ● Descrivere eziologia, epidemiologia e prevenzione delle infezioni ospedaliere ● Saper effettuare un accertamento diagnostico:metodi diretti e indiretti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti generali delle malattie infettive. ● Prevenzione e profilassi delle malattie infettive. ● Vaccinoprofilassi e sieroprofilassi. ● Alcune malattie infettive a trasmissione sessuale oro-fecale, aerea.
-----------	---	--

UDA. 9 Epidemiologia e prevenzione

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-2-3-4-6	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare i dati epidemiologici analizzando un caso-studio ● Riconoscere i fattori di rischio delle dipendenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare uno studio clinico ed epidemiologico. ● Le dipendenze:alcol,fumo, stupefacenti

Il periodo successivo al 15 maggio sarà dedicato alla conclusione degli argomenti trattati nel corso dell'uda "le malattie infettive", al consolidamento e al recupero delle conoscenze in previsione degli esami conclusivi

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Nell'ambito della disciplina "Anatomia, fisiologia, patologia, igiene" è stata sviluppata, secondo la distribuzione di ore concordata e deliberata nel C.d.C. la seguente tematica

"Agenda 2030 e sviluppo sostenibile - Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze": prevenzione e malattie infettive emergenti (caso Covid)

Strumenti didattici

Testo in adozione: "Marieb – Keller" "Il corpo umano"- Zanichelli
 ISBN 978-88-08-62091-0
 "Amendola e c." "Igiene e patologia"-Zanichelli
 ISBN 978-88-08-19279-0
 "Fanti Fabio" "laboratorio di microbiologia, biochimica, igiene e patologia - volume unico / biotecnologie sanitarie" - Zanichelli
 ISBN 978-88-08-69177-4

E' stato utilizzato soprattutto il testo in adozione, accanto a testi di approfondimento o ad eventuali sussidi didattici: power point come schematizzazione ed approfondimento del testo, appunti, mappe concettuali, lavagna di classe o LIM, ricerche su internet, riviste scientifiche, film/filmati specifici, documentari, attività di laboratorio.

Metodologie

- lezione frontale
- lezione dialogata

- didattica multimediale: animazioni, video lezioni (qualora necessaria nuovamente la DDI), scambio di materiale tramite Classroom
- attività in laboratorio
- lavoro di gruppo e di brainstorming

Verifiche e relative tipologie

Mediante discussioni aperte a tutta la classe, interventi personali, frequenti domande dirette ai singoli, si è effettuata una costante verifica formativa al fine di monitorare i progressi degli alunni nonché l'efficacia dell'azione didattica. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si sono utilizzate diverse tipologie di verifica del processo di apprendimento: verifiche orali, verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, questionari e relazioni, ricerche anche multimediali, prove pratiche di laboratorio, eventuali lavori di approfondimento.

Criteri di valutazione – Griglie con indicatori e descrittori

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di conoscenza, competenza e capacità espositiva ed applicativa dei contenuti della disciplina, secondo la griglia di corrispondenza contenuta nel P.T.O.F. di Istituto. Alla valutazione finale hanno contribuito anche i progressi rispetto alla situazione di partenza, nonché la partecipazione, l'impegno e la diligenza mostrati nel seguire le attività didattiche.

Le docenti

Fatone Laura

Scommegna Lucia

ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI L' EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe durante tutto il percorso di studi si è impegnato a consolidare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze per l'apprendimento permanente indicate nella raccomandazione del consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018.

Pertanto, il Consiglio di classe ha realizzato in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della circolare n. 86/2010 diverse attività rientranti prima nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e poi, a partire dall'a.s. 2020-2021, nell'insegnamento trasversale di Educazione civica.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, oggi nella dicitura "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione Civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, ha previsto che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo.

Ogni insegnante del consiglio di classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

È stato aggiunto all'interno del consiglio di classe un docente di discipline giuridiche ed economiche quale coordinatore dell'insegnamento che ha svolto quindici ore, in presenza con altri insegnanti del consiglio di classe, ed ha proposto, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, il voto nella disciplina in condivisione con gli altri insegnanti.

I TRE NUCLEI TEMATICI DELL'ED. CIVICA

Il curriculum di Ed. Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

la Costituzione contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile, un programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

La Cittadinanza digitale, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

La disciplina dell'Ed. Civica ha concorso a far conseguire allo studente maturando al termine del percorso quinquennale i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

I PECUP sono stati integrati con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica riportati nella programmazione di classe dell'Ed. Civica.

Gli obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione civica si sono inseriti coerentemente nel PTOF, l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, elaborato ai sensi della legge 13 giugno 2015, n.107 e corrispondono ad alcune priorità del RAV dell'Istituto Tecnico Tecnologico Cassandro Fermi Nervi

- 1) sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- 2) promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- 4) sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 5) promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- 6) alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La legge n.92 del 2019 ha previsto che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio.

Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente dell'area giuridico-economica con compiti di coordinamento ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Il docente coordinatore di discipline giuridiche ed economiche aggiunto al Consiglio di classe ha effettuato ore di codocenza con altri insegnanti della classe soffermandosi in particolare ad illustrare la storia della Costituzione Italiana ed i suoi principi fondamentali, i principali organi costituzionali e la storia dell'integrazione europea.

Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curricolo.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia di valutazione allegata al curricolo di ed. Civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

l'acquisizione di conoscenze teoriche;

lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;

l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe.

Il voto di Ed civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA, TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

RELAZIONE FINALE

DOCENTI

Rosaria Lucia Palmitessa – ITP Maria Stella Caggese

PROFILO DELLA CLASSE

Sul piano disciplinare la classe 5^C appare vivace e dinamica, ma rispettosa delle regole di civile convivenza.

L'iter didattico nel corso dell'intero triennio ha risentito di una diffusa immaturità, manifestata da numerosi alunni, nell'organizzazione del lavoro domestico e nella propensione a effettuare scelte opportunistiche: è stato pertanto necessario, nel corso di quest'ultimo anno, soffermarsi spesso su argomenti pregressi che non risultavano ben assimilati. Va segnalato, inoltre, che le frequenti assenze strategiche, la partecipazione della classe a svariate iniziative e ai numerosi incontri sull'orientamento in uscita, ha ridotto notevolmente le ore dedicate alla didattica. In definitiva, quanto precedentemente esposto non ha permesso di trattare in modo completo e approfondito tutti gli argomenti previsti dalla programmazione iniziale.

Dal punto di vista didattico, alla fine del percorso, la situazione è eterogenea: nel complesso, il gruppo classe ha maturato un livello sufficiente/discreto di competenze nell'interpretazione dei processi biologici, microbiologici e biotecnologici; solo un limitato numero di allievi ha maturato un livello di preparazione soddisfacente ed è stato in grado di interagire attivamente durante le lezioni.

Gli alunni, in linea di massima, sono in grado di: descrivere la tecnologia del DNA ricombinante e le sue applicazioni in campo sanitario; spiegare le caratteristiche e le applicazioni dei processi fermentativi; illustrare nelle linee generali le produzioni biotecnologiche industriali.

Permangono, tuttavia, in numerosi alunni, delle carenze nella comprensione e rielaborazione dei contenuti e notevoli difficoltà nella esposizione della materia a causa di un utilizzo non adeguato della terminologia specifica.

Competenze relative all'indirizzo individuate sulla base delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici (D. P. R. n.88 del 15/03/2010).

Asse scientifico-tecnologico(Secondo biennio e quinto anno)

- 1) Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- 2) Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- 3) Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della biologia per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- 4) Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- 5) Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- 6) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

PERCORSO DISCIPLINARE SVILUPPATO

UDA. III DNA e la sintesi proteica

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
2-3-6	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere struttura e funzioni del DNA e dell'RNA. • Illustrare il meccanismo di duplicazione del DNA. • Indicare la relazione tra codice genetico e sintesi delle proteine. • Descrivere le fasi del processo di sintesi proteica • Definire l'operone e spiegarne il funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli acidi nucleici e la duplicazione del DNA (meccanismo, fasi ed enzimi coinvolti). ➤ I diversi tipi di RNA ➤ La sintesi proteica e il codice genetico: trascrizione e traduzione. ➤ Analogie e differenze fra i viventi nel processo di sintesi proteica. ➤ L'espressione genica nei procarioti: gli operoni.

UDA. 2 Biotecnologie e ingegneria genetica

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3-4	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere cosa s'intende per DNA ricombinante e quali sono le tecniche per ottenerlo. • Comprendere la funzione e l'uso dei principali enzimi usati nell'ingegneria genetica. • Sapere cosa sono i vettori e qual è il loro uso. • Comprendere il principio e le applicazioni della PCR • Spiegare l'utilizzo delle sonde molecolari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il DNA ricombinante. • Gli enzimi di restrizione. • I vettori. • La tecnologia del DNA ricombinante. • L'elettroforesi del DNA. • Le librerie geniche. • Il Progetto Genoma Umano. • La PCR. • Il sequenziamento del DNA. • Tecniche di ibridazione.

UDA. 3 Biotecnologie microbiche

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare e descrivere le varie alternative metaboliche nei microrganismi. • Spiegare la natura e le caratteristiche del processo fermentativo. • Spiegare come si possono sfruttare le potenzialità metaboliche dei microrganismi per la produzione di sostanze utili. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Biotecnologie tradizionali e innovative. ➤ Biotecnologie microbiche ➤ L'accumulo di metaboliti di interesse ➤ La ricerca in campo biotecnologico ➤ Tecniche di selezione dei ceppi microbici. ➤ <u>I processi biotecnologici</u>: substrati e prodotti, terreni di coltura per la microbiologia industriale, fasi produttive, bioreattori, processi batch, continui e fed-batch, sistemi di controllo.

UDA. 4 Prodotti ottenuti da processi biotecnologici e produzioni biotecnologiche alimentari

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1-3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i prodotti organici ottenuti tramite processi biotecnologici. • Identificare il ruolo fondamentale delle biotecnologie nell'aumento delle rese produttive. 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Biomasse microbiche ➢ Acidi organici (ac. citrico e ac. lattico) ➢ Etanolo

UDA. 5 Applicazioni della tecnica del DNA ricombinante in campo sanitario

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
2-4-5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e illustrare le applicazioni immunochemiche delle biotecnologie. • Spiegare in cosa consiste la terapia genica 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione biotecnologica di proteine umane. • Vaccini ricombinanti. • Produzione di anticorpi monoclonali, ormoni. • Terapia genica.

UDA. 6 Controllo microbiologico degli alimenti

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
3-4-5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i segni di contaminazione microbica degli alimenti e identificarne i processi degradativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il latte: definizione merceologica, composizione chimica e aspetti microbiologici.

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Nell'ambito della disciplina "Biologia, microbiologia, tecnologie di controllo sanitario" sono state sviluppate, secondo la distribuzione di ore concordata e deliberata nel C.d.C., le seguenti tematiche:

• Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile

- ✓ Il valore dell'ambiente come patrimonio comune - Goal 14 e 15: Vita sott'acqua e sulla terra. L'inquinamento ambientale e il biorisanamento. Microrganismi geneticamente modificati e biorisanamento. Batteri idrocarburoclastici (BIC). Fast PETase: l'enzima che mangia la plastica e combatte l'inquinamento. Problematiche relative all'immissione di MGM in ambiente. Ceppi microbici suicidi.
- ✓ La lotta alle malattie infettive nell'Agenda 2030: obiettivi 1,3,6,15,17. Vaccini e vaccinazioni: cosa sono e come funzionano i vaccini. Perché vaccinarsi; l'immunità di gregge. Vaccini obbligatori e raccomandati in Italia. Gli obiettivi di una strategia vaccinale.

Modulo di Orientamento Formativo

Partecipazione al laboratorio didattico virtuale "The milk show" sulla lavorazione del latte e dei suoi derivati; "visiting" presso lo stabilimento produttivo dell'azienda Granarolo a Gioia del Colle.

Strumenti didattici

Testi in adozione:

Fabio Fanti “Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario” Vol.1 e Vol.2 - Zanichelli

Fabio Fanti “Laboratorio di microbiologia, biochimica, igiene e patologia” - Zanichelli

E' stato utilizzato soprattutto il testo in adozione, accanto a testi di approfondimento o ad eventuali sussidi didattici: appunti, mappe concettuali, lavagna di classe o LIM, materiali disponibili sul web, riviste scientifiche, film/filmati specifici, attività di laboratorio.

Per lo scambio di contenuti di interesse e di materiale didattico è stata utilizzata l'applicazione Google Classroom in dotazione all'Istituto.

Metodologie

- lezione frontale
- lezione dialogata
- didattica digitale
- didattica multimediale
- didattica laboratoriale

Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le docenti: Rosaria Lucia Palmitessa – Maria Stella Caggese

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

RELAZIONE FINALE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ANNO SCOLASTICO 2023/24	
INDIRIZZO	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE	BIOTECNOLOGIE SANITARIE
CLASSE	5^ C
DOCENTE	GIUSEPPINA LA TORRE

Profilo della classe
<p>La classe composta da 17 alunni, mostra caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio motorio maturato. Dal punto di vista disciplinare gli alunni mostrano un comportamento corretto, rispettano le norme etico - sportive e hanno sempre lavorato con impegno ed interesse continuo permettendo il completo raggiungimento degli obiettivi programmati.</p>
Competenze (<i>saper fare</i>)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate 2. Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali 3. Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico 4. Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio 5. Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo" 6. Educazione alla salute
Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Correlare la sana alimentazione e il benessere sociale. 2. Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata. 3. Creare correlazioni tra l'attività sportiva e l'ambiente. 4. Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni. 5. Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi. 6. Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive. 7. Fair Play sociale
Obiettivi minimi:

Lo studente deve essere in grado di realizzare azioni motorie in modo sufficientemente organizzato ed autonomo utilizzando le proprie capacità condizionali e coordinative (capacità di apprendimento motorio, capacità di controllo motorio, capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti). Conoscere e applicare in forma essenziale i principi fondamentali, il regolamento tecnico e le caratteristiche tecnico ² tattiche delle principali discipline sportive e dei principali giochi di squadra. Essere in grado di effettuare in modo autonomo un processo di autocorrezione e di autovalutazione. Conoscere sufficientemente gli argomenti trattati (pratici e teorici). Lo studente deve frequentare regolarmente le lezioni di Scienze Motorie, durante l'attività mantenere sempre un comportamento corretto e adeguato alla situazione, non avere particolari difficoltà a rapportarsi con l'insegnante e con i compagni. Durante le lezioni essere collaborativo.

CONTENUTI

Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, esercizi con piccoli e grandi attrezzi;

Mobilità articolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, con piccoli e grandi attrezzi, esercizi di mobilizzazione del rachide e delle articolazioni coxo-femorale e scapolo-omerale.

Coordinazione: esercizi a corpo libero, circuiti vari, esercizi con i cerchi e con la funicella;

Organizzazione spazio-temporale esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi

Respirazione: educazione e controllo del respiro.

Velocità: miglioramento della velocità nel gesto e nella corsa, corse speciali (skip, corsa balzata, calciata, ecc.). velocità di reazione

Resistenza: corsa prolungata con crescendo di tempi di esecuzione.

Equilibrio: esercizi a corpo libero individuali ed a coppie traslocazioni sulla trave

Attività sportive di squadra:

- a) pallavolo: fondamentali individuali e di gioco, tecnica e didattica
- b) tennis-tavolo: fondamentali individuali e di gioco, tecnica e didattica

- c) calcio a cinque: fondamentali individuali e di gioco, tecnica e didattica
- d) badminton: fondamentali individuali e di gioco, tecnica e didattica
- e) atletica leggera, corsa, salto in lungo, lanci della palla medica.
- f) tennis/padel: esercizi di dritto e rovescio contro la parete

Teoria:

- L'importanza dello sport e dell'alimentazione nella gestione del diabete
- Lo sport durante il regime fascista
- Il doping genetico: atleti modificati geneticamente
- Le dipendenze: alcol, tabagismo e droghe
- Traumatologia e sicurezza: nozioni di pronto soccorso. La prevenzione attiva e passiva

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2023/24

DOCENTE: GIUSEPPINA LA TORRE

CLASSE 5C San Scienze motorie

Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, esercizi con piccoli e grandi attrezzi;

Mobilità articolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, con piccoli e grandi attrezzi;

Coordinazione: esercizi a corpo libero, circuiti vari, esercizi con la funicella;

Organizzazione spazio-temporale esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi

Respirazione: educazione e controllo

Velocità: miglioramento della velocità nel gesto e nella corsa, corse speciali (skip, corsa balzata, calciata, slanciata, ecc.). velocità di reazione

Equilibrio: esercizi a corpo libero individuali ed a coppie

Attività sportive di squadra:

- g) pallavolo: fondamentali individuali e di gioco
- h) tennis-tavolo: fondamentali individuali e di gioco
- i) calcio a cinque: fondamentali individuali e di gioco
- j) badminton: fondamentali individuali e di gioco
- k) atletica leggera
- l) fondamentali di gioco nel tennis/padel

Attrezzi utilizzati: palloni, ostacoli bassi, volano, racchette, bastoni, appoggi Barman, tappeti, spalliera svedese, cavallina, palco di salita.

Al termine del percorso scolastico lo studente è, in linea di massima, in grado di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Vincere resistenze a carico aggiuntivo.
- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.
- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.
- Praticare sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.

- Conoscere gli effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, la metodologia e la teoria dell'allenamento.
- Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.

Teoria:

- L'importanza dello sport e dell'alimentazione nella gestione del diabete
- Lo sport durante il regime fascista
- Il doping genetico: atleti modificati geneticamente
- Le dipendenze: alcol, tabagismo e droghe
- Traumatologia e sicurezza: nozioni di pronto soccorso. La prevenzione attiva e passiva

La docente

Giuseppina la Torre

Barletta 15-05-2024

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	TIZIANA FERGOLA	
Testi adottati	NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI, VOLUME UNICO, SERGIO BOCCHINI, CASA EDITRICE EDB EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA	
Ore	Previste: 30	Effettuate: 26

Obiettivi raggiunti:	
<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare una identità libera e responsabile • porsi domande di senso mettendosi in ricerca • confrontarsi con i contenuti della cultura cristiana in dialogo con una società multiculturale 	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà e in un

	contesto multiculturale.
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la corretta autonomia delle scienze umane e sperimentali e della riflessione teologica, riconoscendo la necessità della reciproca indipendenza e del necessario confronto tra saperi. • Cogliere l'importanza dell'impegno sociale del cristiano alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa con particolare riferimento alle innovazioni tecnologiche.

Metodologie:	<p>Lezione frontale</p> <p>lezione guidata</p> <p>lezione-dibattito</p> <p>lezione multimediale</p> <p>attività di gruppo</p> <p>argomentazione/discussione</p> <p>attività laboratoriali</p> <p>attività di ricerca</p> <p>risoluzione di problemi</p> <p>attività simulata</p> <p>studio autonomo</p> <p>problem solving</p> <p>brainstorming</p> <p>roleplaying</p> <p>learning by doing</p> <p>e-learning</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione in streaming attraverso la piattaforma gsuite • Uso di feed-back. • Lavori di gruppo allo scopo
---------------------	---

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Antropologia sociale e culturale: l'ansia sociale	4
L'uomo e la ricerca del sé nell'altro	4
La dimensione religiosa dell'uomo: evoluzione del linguaggio; matrice culturale; storia e società	6
La Bioetica: uomo, biotecnologie e ambiente	7
I diritti universali dell'uomo: Il documento dell'O.N.U., 10 dicembre 1948; diritti umani e violazioni; il Codice di Norimberga	5

Rubriche di valutazione			
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di interazione e giudizio critico	1 NON RAGGIUNTO	Non mette in correlazione con sufficiente autonomia critica le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Non elabora personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.	4-5
	2 BASE	Mette in correlazione con sufficiente autonomia critica le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Elabora personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.	6
	3 INTERMEDIO	Mette in correlazione con giudizio critica le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Elabora personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.	7-8
	4 AVANZATO	Elabora e mette in correlazione autonomamente e criticamente le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana Elabora personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.	9-10
Conoscenza dell'argomento	1 NON RAGGIUNTO	Frammentarie e incomplete. Non conosce in modo sufficiente i valori fondanti della vita	4-5
	2 BASE	Complete ma non approfondite. Conosce in modo sufficiente motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita	6-
	3 INTERMEDIO	Complete e approfondite con buon bagaglio culturale organico. Conosce in modo soddisfacente motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita	7-8

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	4 AVANZATO	Conoscenza completa, organica, approfondita, con bagaglio culturale notevole. Conosce i motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita	9-10
Impegno e partecipazione	1 NON RAGGIUNTO	Lo studente non condivide il proprio lavoro con il gruppo e non collabora né con i compagni né con i docenti	4-5
	2 BASE	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	6
	3 INTERMEDIO	Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	7-8
	4 AVANZATO	Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	9-10
<p>Livello</p> <p>Non raggiunto = non sufficiente (4-5)</p> <p>Base = sufficiente (6)</p> <p>Intermedio = buono distinto (7-8)</p> <p>Avanzato = Ottimo – eccellente (9-10)</p>			

La docente: Tiziana Fergola

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993

RELAZIONE FINALE

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	
Docente Coordinatore: Prof. Avv. RIZZI ORONZO	
CONOSCENZE	<p>o 1) Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;</p> <p>Il suffragio ristretto nell'Italia dei primi del '900</p> <p>Le caratteristiche della Statuto Albertino</p> <p>La Ministra Cartabia spiega l'art. 1 della Costituzione Italiana</p> <p>Storia e struttura della Costituzione Italiana</p> <p>Caratteri della Costituzione Italiana</p> <p>Rapporti tra lo Stato Italiano e le confessioni religiose</p>
CONTENUTI	
TRATTATI:	

	<p>Il Parlamento Italiano ed il bicameralismo perfetto Il Governo Il Presidente della Repubblica Incontro con Gero Grassi : Aldo Moro, le verità nascoste Rapporto con le forze dell'ordine a difesa della libera convivenza civile. La crisi Russo- Ucraina, scenari di guerra, speranze di pace Guerra Ucraina-Russia: come è perché si è giunti a tanto orrore. L'assoluto bisogno di pace. Diretta fb con il centro antiviolenza Giulia e Rossella</p> <p>2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;</p> <p>Agenda 2030 Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica: Storia della sicurezza sul lavoro. Il contratto di apprendistato Contratto di lavoro interinale Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo La sostenibilità : dire fare sostenibile La Protezione Civile. Struttura, compiti e funzioni Gestione delle emergenze. Emergenza terremoto Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze</p> <p>3) Educazione alla cittadinanza digitale;</p> <p>Il significato e l'utilità del mezzo digitale. SPID, piattaforme per i servizi al cittadino della Pubblica Amministrazione (INPS, Agenzia delle Entrate, Salute Puglia etc.). L'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica: I problemi connessi ad uno scorretto uso della rete e del cellulare Bullismo e cyberbullismo: visione video su Amica9 e riflessioni sul tema</p>
<p>ABILITA'</p> <p>COMPETENZE:</p>	<p>e Sapere le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione; Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali; Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea; Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione; Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza; Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile; Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete; Conoscere i fenomeni della pedopornografia e degli abusi; Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile;</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	<p>Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti;</p> <p>Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;</p> <p>Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;</p> <p>Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;</p> <p>Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;</p> <p>Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente;</p>
METODOLOGIE:	<p>L'insegnamento di Educazione Civica è stato affidato all'intero consiglio di classe i cui docenti hanno svolto lezioni riguardanti le tre aree tematiche.</p> <p>Sono poi state effettuate 15 ore di lezione dal coordinatore di Ed. Civica della classe in codocenza con altri insegnanti per un approccio pluridisciplinare della tematica afferente la Costituzione Italiana</p> <p>Sono stati visionati film, documentari, parti di trasmissioni televisive per rendere la lezione più interessante e facilmente fruibile dagli studenti, stimolando un atteggiamento problematico e critico rispetto ai temi di volta in volta proposti.</p> <p>Ove possibile è stato utilizzato il testo di ed. civica adottato dalla classe. Durante le ore di codocenza ogni argomento affrontato veniva illustrato partendo dal quadro normativo di riferimento.</p> <p>Tutti i materiali didattici sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>-Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio</p> <p>-Discussione guidata</p> <p>-Prove strutturate, semistrutturate, relazioni.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto: dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale,</p>

	<p>della storia personale e familiare dell'alunno.</p> <p>Ogni docente del consiglio di classe ha effettuato verifiche orali, scritte e pratiche previste per la propria disciplina</p> <p>Criteri di valutazione di ed. Civica</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nella griglia di valutazione di ed. civica approvata dal collegio dei docenti ed inserita nel presente documento</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Educazione Civica ed ambientale, AAVV Rizzoli Education</p> <p>Computer, Internet, Fotocopie, visione di filmati, documentari, libri di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube</p>

Classe: 5[^] C SAN

Ore annuali: 33 ore

A.S. 2023-2024

Coordinatrice di Ed. Civica: Prof. Avv. Oronzo Rizzi

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe (esclusa l'insegnante di matematica) ha riservato uno spazio per sviluppare le aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnante di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni
8. pubblici comuni;
9. Educazione alla salute e al benessere.

Competenze

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Abilità

1. Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
2. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
3. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
4. Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
5. Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
6. Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
7. Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile
8. Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
9. Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
10. Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti

Obiettivi minimi

Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali

Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

Contenuti

Costituzione Italiana:

- Ripudio della Guerra Art.10-11 Costituzione
- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione.
- Le autonomie regionali e locali.
- Il sentimento europeista
- Storia dell'integrazione europea
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- Dichiarazione Universale dei diritti Umani
- La divisione dei poteri.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

- Le norme statali, comunitarie e internazionali relative al fenomeno dell'immigrazione

- Il valore dell'ambiente come patrimonio comune
- Le norme statali, comunitarie e mondiali a tutela dell'ambiente
- La condizione dello straniero.
- I principali problemi posti dall'immigrazione
- Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze

Cittadinanza digitale:

- l'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica
- l'utilità del mezzo digitale nella civiltà odierna
- gli interventi a protezione di dati, identità e informazioni
- il significato e l'utilità del mezzo digitale.
- il corretto uso della rete.
- i problemi connessi ad uno scorretto uso della rete.

METODI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Dopo la sospensione delle attività didattiche, le metodologie utilizzate principalmente sono state:

- **uso di registrazioni nella didattica:** gli audio e le registrazioni-schermo caricati su Classroom e Didattica, strumenti che ben si sono adattati a tutte le tipologie di studenti compresi quelli che presentavano maggiori difficoltà;
- **restituzioni di attività su Classroom;**
- **richieste di approfondimenti** agli studenti su argomenti di studio con successiva consegna di presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- **flippedClassroom:** anticipando in maniera asincrona, materiali e tutorial che hanno avvicinato lo studente ad un nuovo contenuto al fine di incentivare un **apprendimento attivo e collaborativo** e sul quale si è impostato il lavoro nella lezione sincrona.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e sopra tutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte anche attraverso moduli di google sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed

inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

Barletta, 14 maggio 2024

Il coordinatore dell'Ed. Civica
Prof. Avv. Oronzo Rizzi

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri